



COMUNE di CASTELCOVATI
Provincia di Brescia

Consiglio Comunale N. 19 del 31.03.2017
(Cat. I.6)

Codice Ente: 10291

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA 'TARI' PER L'ANNO 2017.

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di marzo alle ore 20.30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GRITTI CAMILLA	Presente	ZANI OSCAR	Presente
NODARI DEMIS	Presente		
DRERA SEVERINA	Presente		
CINQUINI MASSIMILIANO	Presente		
BORDIGA RAFFAELE	Presente		
GUZZAGO GIANNA	Presente		
FESTA LAURA	Presente		
GUERRINI MAURIZIO	Presente		
ALGHISI GIOVANNI	Presente		
OLIVINI PAOLO	Presente		

N. Presenti: 11

N. Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Dott.ssa Camilla Gritti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 6 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione del Piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa "TARI" per l'anno 2017", e cede la parola all'Assessore all'ecologia, Nodari Demis, per relazionare in merito.

RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE NODARI D., il quale dichiara quanto segue: "Viene sottoposta alla vostra attenzione il Piano Economico finanziario per determinare i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa "TARI" per l'anno 2017. Come ben sapete il servizio, da quest'anno, è stato appaltato alla società ECOS.E.I.B. s.r.l. mentre le attività di riscossione sono in capo al Comune. Il Piano finanziario 2017 chiude con un totale costi di euro 574.774,00 inferiore, rispetto all'anno scorso, di 117 mila euro, nonostante siano stati previsti nell'anno in corso investimenti per l'informatizzazione dell'isola ecologica e l'acquisto di contenitori che verranno ammortizzati in cinque anni. La riduzione di costi comporta, per l'anno in corso, un abbassamento generalizzato delle tariffe sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Evidenzio infatti che la tariffa del Piano economico finanziario deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento. Sono infine previste riduzioni per le utenze domestiche che avviano il compostaggio e per i possessori di seconde case (10% sulla parte variabile). Anche per il 2017 la Tari sarà versata a giugno e dicembre o in unica soluzione a giugno. Infine mi preme sottolineare, come avrete appreso dalla lettura del piano economico finanziario, che l'anno 2016 si è chiuso con un ulteriore risultato positivo nella differenziazione dei rifiuti. I dati evidenziano come l'82,90% dei rifiuti prodotti è stato avviato a recupero, mantenendo Castelvati tra i Comuni più virtuosi della Provincia di Brescia. Questo è un dato che sintetizza l'attenzione e l'oculatezza da parte dei cittadini nella differenziazione dei rifiuti. Concludo dicendo che merito di questo risultato è ascrivibile a tutti i cittadini di Castelvati che con abnegazione e forte senso civico utilizzano in modo appropriato i servizi attivati sul territorio per canalizzare correttamente i rifiuti da avviare allo smaltimento".

CHIESTA ED OTTENUTA LA PAROLA, IL CONSIGLIERE OLIVINI dichiara quanto segue: "Innanzitutto, rilevo che leggendo attentamente la proposta di deliberazione c'è in essa un refuso e precisamente i punti 6) e 8) del deliberato sono identici. Chiedo quindi che si provveda alla correzione. Entrando nel merito della proposta di deliberazione, chiedo. Chi ha redatto il Piano finanziario? Come è stato ottenuto e da che cosa deriva il risparmio che viene evidenziato non solo dall'Assessore nella sua relazione ma anche dallo stesso documento del Piano finanziario? Chiedo, inoltre, chiarimenti sulle modalità operative e di utilizzo per l'isola ecologia e, in particolare, sull'utilizzo dello strumento informatico per l'accesso. Chiedo, inoltre, chiarimenti sulle singole voci previste nella tabella a pag. 9 allegata alla proposta di deliberazione".

IL SINDACO-PRESIDENTE, prima di concedere la parola all'Assessore/vice-Sindaco Nodari per rispondere ai quesiti posti dal Consigliere di minoranza Olivini, dichiara quanto segue: "Stasera mi è doveroso fare un ringraziamento pubblico e in questa sede istituzionale all'Assessore, vice-sindaco Nodari per l'impegno, la sollecitudine, lo zelo e la solerzia che ha dimostrato nel seguire tutto il procedimento che ha portato l'Amministrazione Comunale all'individuazione di un nuovo gestore del servizio rifiuti, a seguito di apposita gara che porta oggi dei risultati favorevoli alla cittadinanza tant'è che il Piano finanziario che stasera viene proposto contiene un forte risparmio dovuto principalmente all'economia ottenuta a seguito proprio della gara che è stata recentemente espletata".

L'ASSESSORE NODARI, rispondendo al Consigliere di minoranza, dichiara quanto segue: "Il Piano finanziario è redatto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la società partecipata. Il risparmio evidenziato sia nella mia relazione che nel documento del Piano finanziario deriva principalmente dall'economia ottenuta in sede di gara. Si ipotizza, quanto prima possibile, che venga informatizzato l'accesso all'isola ecologica utilizzando il meccanismo del badge legato

comunque alla propria tessera sanitaria per poter individuare esattamente il soggetto che ottiene l'ingresso all'isola ecologica; tutto ciò per evitare che estranei conferiscano rifiuti presso l'isola ecologia comportando un aggravio di spesa per l'Ente. La tabella a pag. 9 contiene il raffronto delle tariffe relative alle utenze non domestiche 2016/2017, dal cui confronto risultano evidenziate le differenze sia in termini assoluti che in termini percentuali. Da detto raffronto si evidenzia una generale diminuzione di quasi tutte le tariffe che verranno applicate nel 2017".

DOPODICHE',

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore all'ecologia, Nodari D, così come sopra riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali, così come sopra riportati;

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - a) IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - b) TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - c) TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 27.12.2013, n. 147 ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES, TIA e TARSU);
- con D.L. 6 marzo 2014, n. 16 concernente "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2014, n. 54, sono state apportate modificazioni alla normativa di cui sopra.

RICHIAMATO in particolare:

- il comma 654 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

DATO ATTO che:

- ✓ la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- ✓ la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al

servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

APPURATO che le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

VISTO il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento Imposta Unica Comunale – I.U.C. e delle sue componenti, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data odierna;

PRESO ATTO che il Comune di Castelvovati ha redatto il piano finanziario del servizio rifiuti e la relazione illustrativa per l'anno 2017, così come riportato nell'allegato A della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il piano finanziario del servizio rifiuti prevede, per l'anno 2017, le seguenti riduzioni per le utenze domestiche:

- a) 10% sulla quota variabile della tariffa per chi ha richiesto il compostaggio domestico;
- b) 10% sulla quota variabile della tariffa per chi è proprietario di "seconda" casa;

DATO ATTO che il servizio di raccolta porta a porta degli sfalci e ramaglie sugli utenti che lo richiedono è di € 26,00;

DATO ATTO che il costo previsto per la fornitura di contenitori aggiuntivi è così determinato:

- contenitore aggiuntivo rispetto alla dotazione iniziale - carrellato lit. 120 - €. 24,00 (IVA inclusa);
- contenitore aggiuntivo rispetto alla dotazione iniziale - carrellato lit. 240 - €. 34,00 (IVA inclusa);
- contenitore aggiuntivo rispetto alla dotazione iniziale - carrellato lit. 360 - €. 47,00 (IVA inclusa);
- contenitore aggiuntivo rispetto alla dotazione iniziale - carrellato lit. 1100 - €. 158,00 (IVA inclusa);

DATO ATTO che il livello minimo di conferimento del rifiuto secco indifferenziato "svuotamenti garantiti" per le utenze domestiche e non domestiche è indicato nel piano finanziario;

DATO ATTO che il costo di ogni ulteriore conferimento rispetto a quanto previsto dal volume minimo garantito di rifiuto secco indifferenziato è stabilito in €. 0,025/litro;

CONSIDERATO, per quanto sopra, di provvedere alla deliberazione delle tariffe TARI a copertura del costo del servizio di igiene urbana per l'anno 2017, così come determinato con il citato piano finanziario di cui sopra;

RITENUTO, pertanto, di approvare il piano finanziario del servizio rifiuti e la relazione illustrativa per l'anno 2017, riportato nell'allegato A della presente deliberazione;

RITENUTO che l'approvazione del presente atto si rende urgente ed improrogabile al fine di garantire la necessaria continuità del servizio pubblico;

CONSIDERATO che sull'importo del tributo TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Brescia;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 pubblicato nella G.U. 30 dicembre 2016, n. 304 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del *decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017; conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della *legge 11 dicembre 2016, n. 232*.

DATO ATTO che sulla scorta della predetta disposizione normativa il termine per approvare il bilancio di previsione 2017/2019, le relative delibere collegate nonché le delibere tributarie e tariffarie (Piano finanziario dei rifiuti – tariffe TARI) è prorogato al 31/03/2017;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f), del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il quale stabilisce che il Consiglio Comunale ha competenza in relazione alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

VISTO il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Economico-Tributaria-Finanziaria, Dott. Ennio Locardo, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

RILEVATO altresì che la presente deliberazione soggiace alla prescrizione di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 da parte del Responsabile di Ragioneria in ordine al rilascio del parere di regolarità contabile;

CON voti favorevoli n. 09, contrari nessuno, astenuti n. 02 (Alghisi G., Olivini P.), espressi per alzata di mano, da n. 11 consiglieri presenti,

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario TARI per l'anno 2017, redatto dal Comune di Castelvovati e allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche e i valori tariffari unitari, parte fissa e variabile da applicare alle singole utenze, allegate alla presente deliberazione;
3. **DI DARE ATTO ATTO** che il piano finanziario del servizio rifiuti prevede, per l'anno 2017, le seguenti riduzioni per le utenze domestiche:
 - a) 10% sulla quota variabile della tariffa per chi ha richiesto il compostaggio domestico
 - b) 10% sulla quota variabile della tariffa per chi è proprietario di "seconda" casa;
4. **DI DARE ATTO** che il servizio di raccolta porta a porta degli sfalci e ramaglie sugli utenti che lo richiedono è di € 26,00;
5. **DI DARE ATTO** che il costo previsto per la fornitura di contenitori aggiuntivi è così determinato:
 - contenitore aggiuntivo rispetto alla dotazione iniziale - carrellato lit. 120 - €. 24,00 (IVA inclusa);
 - contenitore aggiuntivo rispetto alla dotazione iniziale - carrellato lit. 240 - €. 34,00 (IVA inclusa);
 - contenitore aggiuntivo rispetto alla dotazione iniziale - carrellato lit. 360 - €. 47,00 (IVA inclusa);

- contenitore aggiuntivo rispetto alla dotazione iniziale - carrellato lit. 1100 - €. 158,00 (IVA inclusa);
6. **DI DARE ATTO** che il livello minimo di conferimento del rifiuto secco indifferenziato “svuotamenti garantiti” per le utenze domestiche e non domestiche è indicato nel piano finanziario;
 7. **DI DARE ATTO** che il costo di ogni ulteriore conferimento rispetto a quanto previsto dal volume minimo garantito di rifiuto secco indifferenziato è stabilito in €. 0,025/litro;
 8. **DI DARE ATTO** che sull’importo del tributo TARI si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni ambientali di cui all’articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all’aliquota deliberata dalla Provincia di Brescia;
 9. **DI DARE ATTO** che tali tariffe, riduzioni ed agevolazioni decorrono dal 1 gennaio 2017;
 10. **DI STABILIRE** che le scadenze per il pagamento della TARI sono fissate con il regolamento comunale, fatte salve diverse disposizioni normative che dovessero intervenire;
 11. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC, modificato con propria precedente deliberazione n. 18.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti,

CON voti favorevoli n. 09, contrari nessuno, astenuti n. 02 (Alghisi G., Olivini P.), espressi per alzata di mano, da n. 11 consiglieri presenti,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l’urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Dott.ssa Camilla Gritti



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal . . .
al . . . (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati, . . .

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati . . .

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n.

267, è divenuta esecutiva il giorno.....

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio